

## ALLEGATO A al bando

### [nonché allegato n. 4 alla concessione]

#### INVENTARIO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL MODULO OPERATIVO DESTINATO A BAR-TAVOLA CALDA E RIVENDITA SPECIALE DI GENERI DI MONOPOLIO NEL PALAZZO DIREZIONALE DELL'INTERPORTO QUADRANTE EUROPA IN VERONA

##### ARREDAMENTO

- VETRINA ESPOSITORE INGRESSO

Con ante scorrevoli in cristallo e serratura, ripiani movibili, struttura legno con colonna tonda fino a controsoffitto H m. 2,50 da cm. 230x45h. Piano in marmo rosso Verona. =1

- BANCO VENDITA TABACCHI

Con serie di cassette, cassette sottopiano con serratura, vani a giorno e antine. Piano granito rosso Verona, frontale in specchi bianchi, specchi fumè, zoccoli granito rosso Verona da cm. 200x80xh. 110. =1

- BANCO BAR REFRIGERATO

Compreso impianto frigo interno e piano di lavoro grembiulato inox, n. 4 sportelli, n. 3 doppie cassettiere; nel piano inserimento di n. 1 lavello tondo diam. cm 42 e un lavello quadrato L. cm 40 con rubinetteria a sfera, n. 9 canotti refrigerati per bottiglie, n. 1 vasca ghiaccio refrigerata con scarico, vano neutro per passaggio tubi di alimentazione colonnina birre sul fianco mobile neutro per montaggio gruppo distributore bibite, bancalina in marmo rosso Verona. Frontale realizzato con bordi in materiale antigraffio, piastrelle 20/15 x 20/25 bianche e grigie stuccate a fuga larga, colore grigio, bordo inferiore e zoccolino marmo rosso Verona da cm. 530x85xh. 110 con antina va e viene tra banco bar e panini. =1

- BANCO PANINI E SNACK

Refrigerato compreso impianto frigo, realizzato con piano in marmo rosso Verona frontale, profili in legno e materiale antigraffio, fasce specchio fumè-bianco, piastrelle grigie, zoccolo marmo rosso Verona.

Interamente tutto in acciaio inox con n. 3 sportelli refrigeranti più vano con tramoggia pane. Sul banco 2 vetrine refrigerate "DESCO" cm.804x410x90 e vetrina refrigerata cm.100x41x90. Sul fianco: mobile bagnomaria con sotto vano piatti. Sul retro: banco di lavoro con piano in marmo rosso Verona con inserito lavello in acciaio inox diam. 30cm. con gruppo miscelatore. Sotto: mobile con cassone pattumiera in acciaio inox, gola di servizio, antine scorrevoli e vano neutro per vassoi. Schienale piastrellato con mensole porta

sale, laminato 478 PRINT, bordi laccati RAL 3022, cassone cappa inox aspirante. Sul fianco, vano attrezzato per l'inserimento di:

n. 1 vetrine gelati o altro,

n. 1 pz.da cm 330x80 h. 160

#### RETROBANCO TABACCHI

Profili in legno tinto con ripiano in legno specchi fumè laminati 478 PRINT. Piano in granito rosso Verona con sotto mobile di servizio in laminato con vani a giorno e antine scorrevoli. Sul fianco, vano per l'alloggiamento vetrina gelati, o altro, per uno sviluppo di cm. 380x40/60 h. 230 mobili, h. 250 cm. pannello di tamponamento fino a controsoffitto grigliato. =1

- GRUPPO MACCHINA CAFFE'

Realizzato con piano di lavoro in acciaio inox per appoggio macchina caffè e macinino, con foro passaggio cavi con sotto mobile di servizio con cassetto scorte e tramoggia battifiltro. Vano tecnico e vano per produttore ghiaccio. Fondale di parete piastrellata con sopra cappa. Di fronte, piano inox con inserito lavello di servizio completo di gruppo miscelatore. Vasca con rubinetto a pastiglia, porta cestelli per tazze, sotto mobile con vano porta detersivi. Parete perimetrale e chiusura da cm. 250 con frontale piastrellato, con ripiano di servizio. =1

- PORTA

Va e vieni per retro da cm. 70x210 con telaio, bordi e fermavetri in massello di legno lucidati, anta rivestita in gomma e oblò rettangolare in cristallo fumè, bordi laccati =1

- PARETE DI DIVISIONE BAR/ RETRO BAR

Realizzata in legno mediante pannelli applicati sull' intelaiatura in massello, rivestita in laminato, per uno sviluppo di cm. 650 x 250.

- PENSILINA

Area sopra banco bar porta faretto e bottiglie per uno sviluppo di Ml. 6,50 =1

- PEDANA

Di calpestio, con intelaiatura in massello con traverse movibili e con ripiani amovibili in pannelli di legno rivestiti con linoleum, per uno sviluppo di Ml. 14.

=1

- TAVOLINI tondi, piano in simil marmo antigraffio diam. Cm.57, con piantana in fusione cm. 40 =3  
PRESSO HALL PALAZZO
- TAVOLI rettangolari a 2 posti da cm. 65x70, base nera in fusione e piano in laminato. =3 PRESSO  
HALL PALAZZO
- TAVOLI rettangolari a 4 posti da cm. 130x70, base nera in fusione e piano in laminato. =10 PRESSO  
HALL PALAZZO
- SEDIE tipo Thonet, metalliche, colore nero. =48 PRESSO HALL PALAZZO
- APPENDI ABITI =3
- FASCE BATTISEDIA H. cm. 20, sviluppo m. 12, in legno laminato.
- ZOCCOLINO BATTISCOPA In materiale acrilico, h. cm 8, sviluppo m. 14.
- CONTROSOFFITTO Realizzato in archetti metallici nella zona corridoi L. m. 1,6, sviluppo m. 14.

#### RETRO BAR

- TAVOLO DA LAVORO INOX SAGOMATO

Con sopra ripiano inox. Sotto vano a giorno per l'alloggiamento pattumiera carrellata con inserito lavello 40x40 cm. con gruppo miscelatore a leva, nel piano di lavoro di cm. 200x70xh. 90. =1

#### VARIE

N.01 Carrello acciaio inox porta vassoi.

N.01 Carrello in ferro portabevande e varie.

N.01 Carrello porta bombole a 2 ruote.

#### ATTREZZATURE BAR

- AFFETTATRICE Con lama diam. 35 cm . =1
- TOSTIERA DOPPIA SILANOS Con doppia piastra rigata =1

- LAVATAZZINE ELETTRICITÀ FAST 139 =1
- LAVAPIATTI ZANUSSI CON CESTELLI E DOSA DETERGENTE INTEGRATO completa di cavalletto di appoggio e addolcitore manuale da 12 litri =1
- IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SUPPLEMENTARE con split diffusore canalizzato interno e scambiatore di calore esterno
- TAVOLO FRIGOR 220 con motore incorporato =1
- SCAFFALI RETRO da cm. 100x50x h. 200.
- FLESSIBILI PER IMPIANTO ASPIRAZIONE con diametro 200 cm MI. 28
- GRIGLIE PRESA ARIA ESTERNA cm.400xcm.400 =2
- BOCCHETTE DA 300 cm.x200cm. =1
- DIFFUSORE Diam 200 cm =1
- CASSETTA PER BOCCHETTA Diam 200 cm. =1
- RACCORDO Diam 200 cm. =2

§ § §

Le attrezzature sono fornite di allacciamento acqua e rubinetto di intercettazione.

### IMPIANTO ELETTRICO

#### LINEE FM.

Partenti dal quadro elettrico nel retro bar, posate in tubazioni, guaina e passerella mediante cavo nlvk.

REGISTRATORE DI CASSA cavo 3x1 5 mmq

VETRINA GELATI cavo 3x1 5 mmq

LAVASTOVIGLIE cavo 3x4 5 mmq

MACCHINA CAFFÈ cavo 5x2 5 mmq

MACINADOSATORE cavo 3x2 5 mmq

FABBRICATORE GHIACCIO cavo 3x2 5 mmq

MONTAPANNA cavo 3x2 5 mmq

CIOCCOLATIERA cavo 3x2 5 mmq

AFFETTATRICE cavo 3x2 5 mmq

POZZETTO GELATI cavo 3x2 5 mmq

BANCO FREDDO cavo 3x2 5 mmq

TOSTIERA A PIASTRA cavo 3x6 5 mmq

FORNO A MICROONDE cavo 3x2 5 mmq

BANCO CALDO cavo 5x4 5 mmq

EROGATORE BIBITE cavo 3x2 5 mmq

GRUPPO MULTIPLO cavo 3x2 5 mmq

MOTORI BANCHI FREDDI cavo 3x2 5 mmq

PRESE ADDIZIONALI cavo 5x6 5 mmq

PRESE SERVIZIO PUBBLICO cavo 3x2 5 mmq

PRESE F. M.

Realizzate a bordo macchina o a parete mediante prese interbloccate o prese normali tutte in realizzazione stagna.

REGISTRATORE DI CASSA presa schuko 2x 10 A + T

VETRINA GELATI presa 2x 10 A + spina

LAVASTOVIGLIE presa interbloccata 2P +T 16 A+ spina

MACCHINA CAFFE' presa interbloccata 3P +T 16 A+ spina

MACINADOSATORE presa interbloccata 3P +T 16 A+ spina

FABBRICATORE GHIACCIO presa 2x 10 A+T + spina

MONTAPANNA presa 2x 10 A+T + spina

CIOCCOLATIERA presa 2x 10 A+T + spina

AFFETTATRICE presa interbloccata 2P +T 16 A+ spina

POZZETTO GELATI presa 2x 10 A+T + spina

BANCO FREDDO presa 2x 10 A+T + spina

TOSTIERA A PIASTRA presa interbloccata 2P +T 16 A+ spina

FORNO A MICROONDE presa interbloccata 2P +T 16 A+ spina

BANCO CALDO presa interbloccata 2P +T 16 A+ spina

EROGATORE BIBITE presa 2x 10 A+T + spina

GRUPPO MULTIPLO presa 2x 10 A+T + spina

MOTORI BANCHI FREDDI protezione con n. 4 interrutt.autom

PRESE ADDIZIONALI 4 prese 220 v.+ 4 prese 380 V.interb

PRESE SERVIZIO PUBBLICO presa 2x 10 A+T tipo da incasso

LINEA CON PRESE ELETTRICHE PER ALIMENTAZIONE FORNO PIZZA Sulla parete d'angolo fronte ingresso bar.

LINEA CON PRESE ELETTRICHE SUPPLEMENTARI PER ALIMENTAZIONI VARIE zona retro bar.

#### QUADRO ELETTRICO

Armadio con appoggio a pavimento a tenuta stagna, completo di porta trasparente, completo delle protezioni per ogni singola linea F.M. e luce. Il quadro è composto come da schema.

#### LINEE LUCE.

Partenti dal quadro generale posate in passerella, in tubazione ad incasso e in tubazione esterna e

realizzate in cavo nlvkv.

Linea 3x1 5mmq faretti dicroici, tavola calda e panini.

Linea 3x1 5mmq faretti dicroici, zona retro bar.

Linea 3x1 5mmq faretti dicroici, zona gelati e tabacchi.

Linea 3x1 5mmq faretti dicroici, zona cassa e bar.

#### IMPIANTI IDRAULICI

Linea di alimentazione acqua calda e fredda per tutte le utenze indicate ai punti precedenti con tubazioni in PVC pesante ( COPRAX).

Formazione di rete scarico attrezzature con tubazioni in PVC pesante.

Si prende atto dell'inventario delle attrezzature in dotazione e relativi impianti elettrico ed idraulico salvo verificarne il buon funzionamento nel corso della gestione.

**DICHIARAZIONE**  
*(da inserire nella busta "A")*

**Concessione della gestione del servizio di bar-tavola calda (e di rivendita speciale di generi di monopolio) nel Palazzo direzionale dell'Interporto Quadrante Europa di Verona e contestuale assegnazione in concessione del modulo operativo ove svolgere il menzionato servizio, con onere di rinnovo delle attrezzature.**

Il sottoscritto .....

nato il..... a.....

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

codice fiscale n.....

partita IVA n.....

telefono ..... fax .....

e-mail .....

PEC .....

al fine di partecipare alla procedura sopra indicata, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- a) di avere preso visione (nel testo qui allegato) dell'art. 71 D.lgs. 26.3.2010 n. 59 e dell'art. 4 LRV 21.9.2007 n. 29 e di essere in possesso degli specifici requisiti ivi prescritti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande per le seguenti ragioni:
- a/1) con riferimento ai requisiti morali (*barrare la casella opportuna*)
- per assenza di condanne;
  - per intervenuta riabilitazione;
  - per sospensione condizionale della pena;
  - per intervenuta estinzione della pena (da oltre cinque anni);
- a/2) con riferimento ai requisiti professionali (*barrare la casella opportuna*)
- per avere frequentato e superato apposito corso professionale;

- per avere frequentato e superato apposito corso di studi;
- altro (*specificare*:

---

---

---

---

---

**b)** di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 D.lgs. 12.4.2006 n. 163, per partecipare ad una procedura ad evidenza pubblica, in quanto:

- b/1)** non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b/2)** nei propri confronti non è stata disposta con provvedimento definitivo la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- b/3)** nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- b/4)** nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente e che quindi non sussiste alcuna delle cause ostative previste dall'art. 10 L. 575/1965;
- b/5)** nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello stato o della comunità europea, che incidono sull'affidabilità morale e professionale o per i reati indicati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE;
- b/6)** non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 L. 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;
- b/7)** non ha commesso gravi infrazioni (debitamente accertate) alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- b/8)** non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'ente che ha indetto la presente procedura, o errore grave nell'esercizio della propria attività;
- b/9)** non ha commesso violazioni (definitivamente accertate) degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
- b/10)** non ha reso, nell'anno precedente la pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per partecipare a gare, anche informali, indette da una pubblica amministrazione o altra stazione appaltante;
- b/11)** non ha commesso violazioni gravi (definitivamente accertate) delle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
- b/12)** non si trova in una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del c.c.

con altre imprese che partecipano alla medesima gara e che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale, con riferimento ad altre offerte presentate per la stessa gara da altri concorrenti;

**b/13)** non si trova in altre situazioni che comportano il divieto di contrarre con una pubblica amministrazione (art. 9, comma 2, lett. c, D.lgs. 231/2001; art. 36 bis, D.L. 223/2006 convertito nella L. 248/2006; art. 38 D.lgs. 163/2006, comma 1 lett. m-ter);

c) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della camera di commercio di \_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_ e che i dati dell'iscrizione

sono i seguenti:

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- titolari (se si tratta di ditta individuale), soci (se trattasi di società di persone), amministratori muniti di rappresentanza (se trattasi di società di capitali) - **indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza - eventualmente inserire un allegato -**

---

---

---

---

---

---

d) che le posizioni assicurative e contributive facenti capo all'impresa sono le seguenti:  
iscrizione all'INPS di \_\_\_\_\_ matricola n. \_\_\_\_\_  
iscrizione all'INAIL di \_\_\_\_\_ matricola n. \_\_\_\_\_;

e) che il numero di dipendenti che esplicano attività continuativa nell'azienda alla data del 30.6.2012 è risultato pari a \_\_\_\_\_ (specificare il numero);

f) di avere esercitato l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (anche in qualità di dipendente) da almeno due anni rispetto alla data della lettera di invito alla selezione (*precisare denominazione e sede dell'esercizio o degli esercizi, periodo o periodi di attività*):

---

---

---

---

---

- 
- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 , oppure di non essere tenuto all'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 ;
- h) di prendere atto ed accettare che, in caso di inesattezze o false dichiarazioni rese con il presente atto, il Consorzio ZAI ha la facoltà di escludere la ditta dalla procedura e/o dall'aggiudicazione;
- i) di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nei relativi allegati (con particolare riferimento al capitolato tecnico (allegato "H") contenute altresì dell'atto e nel disciplinare di concessione della gestione del servizio di bar-tavola calda (e di rivendita speciale di generi di monopolio) nel Palazzo direzionale dell'Interporto Quadrante Europa di Verona (allegato "G") e quindi di assoggettarsi a tutto quanto ivi previsto;
- j) di avere preso visione del modulo operativo attrezzato, che verrà assegnato dal Consorzio ZAI e di avere trovato lo stesso in ottimo stato, idoneo all'uso ed adeguatamente attrezzato con quanto indicato nell'inventario (allegato "A");
- k) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione del servizio, e di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata;
- l) di aver tenuto conto (nella formulazione della propria offerta) di tutte le condizioni contrattuali, ivi compreso l'onere di provvedere al rinnovo delle attrezzature (e agli interventi accessori) per un valore minimo stimato in Euro 80.000,00 e di avere altresì considerato ogni altro onere a proprio carico, segnatamente quelli in materia di sicurezza e tutela del lavoro, nonché di assicurazione, previdenza e assistenza, imposti dalle norme attualmente in vigore;
- m) di mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni successivi al termine fissato per la presentazione della stessa
- n) di essere disponibile ad iniziare il servizio entro 15 (quindici) giorni dal verbale di consegna del modulo operativo;
- o) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati;

## ALLEGA

*(a pena di esclusione)*

1) ultimo bilancio chiuso al 31.12.2012 ; oppure: dichiarazione I.V.A. ; oppure: estratto di detta dichiarazione da cui emerge il volume d'affari, relativo all'anno 2012

- 2) originale dei seguenti documenti (a titolo di cauzione provvisoria): fideiussione bancaria |\_|; oppure: ricevuta del bonifico |\_|; oppure: attestazione del versamento in contanti |\_|;
- 3) certificato di presa visione dei locali, con attestazione della avvenuta consegna dello schema dell'atto e del disciplinare di concessione nonché del capitolato tecnico (e relativi allegati);
- 4) attestazione bancaria dalla quale risulti espressamente che, a giudizio dell'istituto di credito, il concorrente, per come conosciuto nei precedenti rapporti bancari, offre sufficienti garanzie economiche per gestire i servizi oggetto della concessione;
- 5) testo dell'art. 71 D.lgs. 59/2010 e dell'art. 4 LRV 29/2007, sottoscritto per presa visione (allegato alla presente dichiarazione);
- 6) schema dell'atto e disciplinare di concessione della gestione del bar-tavola calda nel Quadrante Europa di Verona, timbrato e sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;
- 7) capitolato (e relativi allegati) tecnico timbrato e sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;
- 8) copia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore (titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante) in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

*FIRMA e TIMBRO* \_\_\_\_\_

*Allegato: testo dell'art. 71 D.lgs. 59/2010 e dell'art. 4 LRV 29/2007, sottoscritto per presa visione*



Veneto

L.R. 21-9-2007 n. 29

Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Pubblicata nel B.U. Veneto 25 settembre 2007, n. 84.

## Capo II - Requisiti per l'esercizio dell'attività

### Art. 4

#### *Requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.*

1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che:

a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;

c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sui giochi;

d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II, del codice penale;

e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;

f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità", e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle

misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575* "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.

2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), ed e), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

3. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

4. In caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante e dal procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione nonché da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'*articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252* "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

5. L'accertamento dei requisiti di cui al comma 1 è effettuato sulla base delle disposizioni previste dal *decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313* "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti", dall'*articolo 10-bis della legge n. 575 del 1965*, dal *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445* "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e dall'*articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241* "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

6. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è altresì subordinato al raggiungimento della maggiore età, salvo che si tratti di minore emancipato, nonché al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, istituito o riconosciuto dalla Regione avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività;

b) essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla *legge 11 giugno 1971, n. 426* "Disciplina del commercio" per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;

c) aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di

idoneità per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'*articolo 1 della legge n. 426 del 1971*, come richiamato dall'*articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi"*.

7. In caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati il possesso dei requisiti di cui al comma 6 è richiesto al legale rappresentante o al procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione. Lo stesso soggetto non può contemporaneamente essere procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione per più società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati.

8. Qualora il titolare dell'impresa, o il legale rappresentante, o il procuratore di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m), non provvedano direttamente all'effettiva conduzione dell'esercizio, è nominato un preposto in possesso dei requisiti morali e professionali di cui ai commi 1 e 6.

9. L'indicazione del procuratore all'esercizio dell'attività e del preposto, nominati dopo il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 8 o della dichiarazione di inizio attività di cui all'articolo 9, è comunicata al comune entro trenta giorni dalla nomina. Copia della comunicazione è esposta nei locali dell'esercizio unitamente all'autorizzazione o alla dichiarazione di inizio attività.

10. La persona fisica, in caso di impresa individuale, o il legale rappresentante, in caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati o, qualora nominato, il procuratore, sono responsabili della effettiva conduzione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

11. La Giunta regionale:

a) Individua i titoli di studio di cui al comma 6, lettera a);

b) stabilisce, in relazione ai corsi di formazione professionale di cui al comma 6, lettera a) nonché agli eventuali corsi di aggiornamento con frequenza obbligatoria per chi già esercita l'attività di somministrazione, le modalità di organizzazione; i requisiti di accesso, anche alle prove finali; la durata; le materie, con particolare riferimento alle normative relative alla salute, all'informazione sulle conseguenze derivanti dall'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche nonché alla tutela ed informazione del consumatore, garantendone l'effettuazione anche tramite convenzioni con soggetti accreditati per la formazione continua ai sensi della *legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati"*.

12. Ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, sono riconosciuti validi i corsi professionali istituiti o riconosciuti dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano in materia di somministrazione di alimenti e bevande, previa verifica, da parte della struttura regionale competente in materia di commercio, della

corrispondenza dei contenuti a quelli istituiti e riconosciuti dalla Regione ai sensi del comma 6, lettera a).

13. Ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ed alle società costituite in conformità con la legislazione di uno Stato membro dell'Unione europea ed aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale all'interno dell'Unione europea si applicano le disposizioni di cui al *decreto legislativo 20 settembre 2002, n. 229 "Attuazione della direttiva 1999/42/CE che istituisce un meccanismo di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali disciplinate dalle direttive di liberalizzazione e dalle direttive recanti misure transitorie e che completa il sistema generale di riconoscimento delle qualifiche"*.

14. Le disposizioni di cui ai commi da 6 a 13 si applicano anche ai soggetti che, nell'ambito di strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore delle persone alloggiate, dei loro ospiti e di coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva in occasione di manifestazioni e convegni organizzati, salvo quanto previsto dall'articolo 38, comma 8.

15. All'accertamento dei requisiti morali e professionali previsti dal presente articolo provvedono i comuni nel cui territorio è ubicato l'esercizio, anche avvalendosi della camera di commercio territorialmente competente previa stipulazione di apposita convenzione.

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO e FIRMA  
per presa visione

\_\_\_\_\_



D.Lgs. 26-3-2010 n. 59  
Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.  
Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 aprile 2010, n. 94, S.O.

## **Art. 71** *Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*

### **In vigore dal 14 settembre 2012**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza; <sup>(31)</sup>

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi. <sup>(32)</sup>

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a

decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. <sup>(33)</sup>

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'*articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252*. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale. <sup>(34)</sup>

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: <sup>(35)</sup>

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale; <sup>(36)</sup>

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale. <sup>(37)</sup>

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'*articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114*, e l'*articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287*. <sup>(38)</sup>

(31) Lettera così modificata dall' *art. 8, comma 1, lett. a)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

(32) Comma così modificato dall' *art. 8, comma 1, lett. b)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

(33) Comma così sostituito dall' *art. 8, comma 1, lett. c)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

(34) Comma così sostituito dall' *art. 8, comma 1, lett. d)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

(35) Alinea così sostituito dall' *art. 8, comma 1, lett. e)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

(36) Lettera così sostituita dall' *art. 8, comma 1, lett. f)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

(37) Comma inserito dall' *art. 8, comma 1, lett. g)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

(38) Comma così rinumerato e modificato dall' *art. 8, comma 1, lett. h) e i)*, *D.Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.*

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO e FIRMA  
per presa visione

\_\_\_\_\_